

**Confindustria.** Premiate tre scuole etnee

# I giovani spiegano come fare impresa

## CATANIA

Orazio Vecchio

I giovani di **Confindustria** Catania spingono gli studenti sulla strada dell'imprenditorialità avviando con le scuole iniziative di formazione, premiando i progetti più validi, favorendo il finanziamento. Così l'edizione 2011 di "L'impresa dei tuoi sogni", nata nel 2000 con il nome di "Progetto 30 ore" e l'obiettivo di avvicinare i ragazzi delle scuole superiori al mondo dell'impresa e del lavoro, sforna progetti innovativi e realizzabili.

L'iniziativa ha coinvolto sei istituti tecnici e 60 studenti della provincia, con il coordinamento di Antonio Perichizzi, vicepresidente del gruppo Giovani di **Confindustria** Catania. Al termine delle lezioni frontali condotte da giovani imprenditori nelle scuole e seguite dalla formulazione di un business plan curato dagli allievi con l'aiuto dei docenti-tutor, sono stati premiati tre progetti: Major pen, penna ottica per la correzione e la traduzione di testi, proposta dagli studenti dell'Istituto Majorana di Acireale; Eco wheel-tech, sedia a rotelle ro-

botizzata, prodotta con materiali riciclati, per il movimento dei degenti nelle strutture sanitarie, ideata dagli studenti dell'Istituto Marconi di Catania; al terzo posto, la bicicletta ad energia solare per la visita di parchi e riserve naturali, presentata dall'Istituto Capizzi di Bronte. Ma hanno riscosso consensi anche Driver walking stick, il bastone per non vedenti con sistema di guida satellitare gps e scelta del percorso a comando vocale, e il telefonino autoricaricabile Infinity.

«Realizziamo da oltre dieci anni questo progetto - spiega Silvio Ontario, presidente dei Giovani Imprenditori di **Confindustria** Sicilia, presente alla premiazione nello stabilimento Cavagrande (gruppo Mangiatorella) di Belpasso - e adattato il format nazionale alle esigenze della nostra regione. Ci siamo accorti che i giovani pensano invece al posto fisso. Noi invece intendiamo far capire che è possibile fare impresa e vogliamo puntare sui giovani». Partner dell'iniziativa, Unicredit, interessata per il primo supporto economico, e l'associazione Prossimità alle istituzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

